

Tutto il mondo universitario è scosso da un profondo fermento

Oggi il Senato decide sul decreto Pedini

Ancora tre settimane di tempo per la sua definitiva approvazione da parte della Camera - Annunciati emendamenti - La posizione del Pci illustrata da Carlo Bernardini

ROMA — Concluso il dibattito generale in aula, il decreto-Pedini per l'università affronta adesso l'ultimo serio scoglio: la discussione che è prevista per stamane su una serie di emendamenti...

mostri finalmente sensibile ad un problema che certo non è secondario. Il compagno Carlo Bernardini, da parte sua, si è soffermato a lungo sui problemi attuali e gravissimi dell'università...



Pisa: assemblee di studio nelle facoltà

Un grave rischio per il movimento: il rifiuto indiscriminato di tutto può approdare all'accettazione dell'esistente - Gli occhi puntati sulle decisioni del Parlamento

Dal nostro inviato PISA — Non docenti in agitazione da quaranta giorni, precari da mesi sul piede di guerra, facoltà ferme un giorno sì e uno no; istituti chiusi, assemblee di studenti a raffica, gruppi di studio, due cortei in una settimana...

dice uno studente all'assemblea nella «Sapienza», una delle tante assemblee dell'ennesimo giorno di blocco. E in questa affermazione c'è il rischio più grosso che il «movimento» sta correndo: che si finisca per orientarlo nel rifiuto indiscriminato di tutto e tutti, che diventi la lotta del «no»...

incosapevole contributo. Decidendo lunedì di forzare il blocco pacifico delle facoltà, con l'intervento delle jeep, hanno favorito il coagularsi della protesta che in un giorno da poche facoltà-guida ha coinvolto tutto l'ateneo...

gli studenti hanno «glossato» la «riforma Cervone» non solo per dire che non va, che non scoglie tutti i nodi che strangolano l'università ma anche per avanzare proposte nel concreto, punto dopo punto...

Rinascita nel n. 47 da oggi nelle edicole

- Guyana-America (editoriale di Leonardo Paggi)
● La questione dell'unità della sinistra (di Fabio Mussi)
● Il pendolo democristiano (di Aldo Tortorella)
● Come ha votato l'Italia nel '78? (di Paolo Franchi)
● Università: le modifiche al decreto Pedini (di Carlo Bernardini)
● Elezioni scolastiche: il difficile cammino della democrazia (di Enrico Menduni)
● Che cosa vogliono gli insegnanti comunisti (di Vincenzo Magni)
● Informazione - Dopo il convegno del Psi e il voto unitario in Parlamento (interventi di Pietro Valenza e Andrea Barbato)
● Cina: guerra di manifesti, lotta politica e scelte di sviluppo (di Enrica Collotti Picchetti)
● Il vero Nietzsche e il mito della «volontà di potenza» (intervista a Mazzino Montinari a cura di Angelo Bollaffi)

Speciale/Governare le grandi città MILANO VERSO DOVE Come guidare la trasformazione che sta cambiando le strutture della città

Ateneo occupato anche a Roma

ROMA — Occupazione dell'università fino a martedì, quando si svolgerà lo sciopero nazionale; manifestazione oggi davanti al Senato (dove ieri è stata inviata una delegazione)...

Chi ha governato il nostro sistema universitario in questi anni ha lasciato incancrenire una situazione di disordine per la quale il prezzo più alto lo paga l'università (gli studenti, dunque, in primo luogo)...

Ma anche qui a Pisa quei tempi sono lontani. E gli stessi protagonisti ne hanno conosciuto anche estremizzando il giudizio: «Allora c'era rabbia e volontà di cambiare, oggi c'è disperazione».

Per ora su tutto ha la meglio la necessità di far crescere ancora la mobilitazione e di aggregare nuove forze: il rettore e la polizia in questo senso hanno dato il loro

insediamento. Anche se non mancano i segni dell'ambiguità, nelle facoltà il dibattito è meno sbrigativo che negli appuntamenti liturgici delle assemblee d'ateneo; i giudizi si fanno più ponderati, tende a prevalere il tentativo della proposta concreta.

Anche ieri gli studenti si sono riuniti quasi ovunque in gruppi di studio e in assemblee dalle quali usciranno documenti-proposta e analisi sulla situazione nell'ateneo pisano e nelle singole facoltà.

Borsalino JOLLY advertisement featuring a hat and a rolled-up document.

Emergenza per gli atenei

Dove e chi sono i nemici della riforma

Dalle assemblee e dalle lotte in corso nelle università emerge con forza la richiesta di un miglioramento in aula del decreto Pedini. Il sindacato pone questioni che riguardano i docenti...

urgenti, o sulle palesi ingiustizie che vanno sanate, il movimento deve trovare la strada per colpire al cuore le resistenze antiriformatrici del mondo accademico.

Si dice che ci sono troppi docenti. Facciamo allora i consigli di facoltà piani per la razionalizzazione della didattica, si soppiano i corsi più affollati, si aprono corsi pomeridiani e serali per studenti che lavorano, in modo da adeguare l'università ad una domanda di istruzione che si articola in forme diverse da quelle tradizionali.

Occorre una riforma globale

L'Università di massa fatto positivo

I professori L. Izzo, S. Rodotà, L. Spaventa e V. Visco, in un intervento su «L'Unità» del 28 novembre, rivendicano il diritto del «popolo» di un'istruzione di qualità...

ad essi collegati) che hanno tirato i remi in barca in attesa di «tempi migliori», rispondendo alla pressione antisettica con la passività se non con l'acettazione della spinta alla dequalificazione. Di fronte a ciò si sono manifestate incapacità dei partiti della sinistra e dei sindacati di suscitare tempestivamente un movimento riformatore di massa...

Altra questione è quella di chi non abbia superato un sufficiente filtro selettivo: in tal caso l'unico meccanismo accettabile è quello dei corsi, che tenga però conto in maniera inequivocabile del dato di fatto rappresentato dalla massa ingente di giovani docenti, i quali in questi anni hanno lavorato e si sono formati nell'università.

Concludiamo con un'osservazione concernente la proposta di trasferire i non idonei ad altri comparti della pubblica amministrazione. Si pensa davvero che sia realistico inserire nei prossimi anni dei chimici, fisici o biologi (e altri) in questi settori?

LACITA FUTURA CAMPAGNA ABBONAMENTI 1979 advertisement with details on rates and terms.

AIR INDUSTRIE advertisement for air purification and abatement services.